



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 71

OGGETTO: Art. 15 dell'Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto il 20.04.2007 e ss.mm.: approvazione ipotesi di Accordo decentrato per la realizzazione di n. 3 progressioni verticali all'interno della categoria C e n. 2 progressioni verticali all'interno della categoria D.

L'anno duemilaventicinque addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **19:10**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, assiste il Segretario Generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO : Art. 15 dell'Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto il 20.04.2007 e ss.mm.: approvazione ipotesi di Accordo decentrato per la realizzazione di n. 3 progressioni verticali all'interno della categoria C e n. 2 progressioni verticali all'interno della categoria D.

IL PRESIDENTE DI COMUNITA'

- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino.
- RICHIAMATO l'Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto il 20.04.2007 e ss.mm., il quale disciplina il sistema di classificazione del personale in 4 categorie denominate rispettivamente A, B, C e D; in ciascuna categoria B, C e D è previsto un livello base e un livello evoluto.
- ATTESO che l'Ordinamento suddetto individua le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, le figure professionali ed i contenuti mansionistici di ciascuna figura professionale.
- RICHIAMATO l'art. 14 dell'Accordo, il quale dispone che la progressione verticale è lo strumento attraverso il quale si realizza lo sviluppo professionale del dipendente all'interno dell'Amministrazione. Lo sviluppo professionale si acquisisce mediante la progressione dal livello base a quello evoluto di ciascuna categoria e mediante la progressione da una categoria all'altra.
- CONSIDERATO quindi che al fine di valorizzare le professionalità interne, si possono attivare, procedure comparative per la progressione verticale finalizzate al passaggio dei dipendenti al livello/categoria superiore, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
- RICHIAMATO l'art. 15 dell'Ordinamento professionale il quale disciplina l'istituto della progressione verticale all'interno delle categorie e dispone che la stessa possa avvenire nel numero di posti determinati mediante concertazione sulla base delle esigenze organizzativo-funzionali dell'Amministrazione e nel limite delle risorse rese disponibili. Il medesimo articolo disciplina i requisiti per l'ammissione alla procedura di progressione verticale e prevede che la stessa avvenga previo superamento di apposita procedura selettiva per titoli ed esami o per esami. Modalità e criteri della procedura selettiva nonché la tipologia degli eventuali titoli valutabili e il relativo punteggio devono essere definiti con provvedimento dell'Amministrazione, previa concertazione con le Organizzazioni sindacali.
- RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 51 di data 27.03.2025 con il quale è stato approvato l'aggiornamento 2025 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino".
- ATTESO che la sezione n. 3 "Organizzazione del capitale umano" - sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" del PIAO prevede che l'Amministrazione al fine di riconoscere lo sviluppo professionale alle risorse interne e procedere a una riqualificazione delle figure strategiche meritevoli per l'impegno svolto nel tempo all'interno dell'ente, proceda a realizzare progressioni verticali all'interno delle categorie.
- RITENUTO di realizzare le seguenti procedure di progressione verticale:
 - A) n. 3 posti dal livello base al livello evoluto all'interno della categoria C di cui:
 - ✓ n. 2 posti da Assistente tecnico a Collaboratore tecnico nel ambito del Settore ambiente e edilizia abitativa (n. 1 posto) e nell'ambito del Settore urbanistica e lavori pubblici (n. 1 posto)
 - ✓ n. 1 posto da Assistente amm.vo/contabile a Collaboratore amm.vo/contabile nell'ambito del Settore socio-assistenziale
 - B) n. 2 posti dal livello base al livello evoluto all'interno della categoria D di cui:

- ✓ n. 1 posto da Funzionario tecnico a Funzionario esperto tecnico al vertice dei Settori ambiente e edilizia abitativa e urbanistica - lavori pubblici
- ✓ n. 1 posto da Funzionario contabile a Funzionario esperto contabile al vertice del Settore finanziario.
- ATTESO che le modalità di svolgimento delle procedure di progressione devono essere oggetto di concertazione con le Organizzazioni sindacali.
- CONSIDERATO che la Comunità ha attivato la procedura di concertazione per l'individuazione dei criteri per la realizzazione delle procedure di progressione verticale in oggetto in occasione dell'incontro con le OO.SS. di data 28.04.2025.
- RITENUTO di approvare l'ipotesi di Accordo decentrato per la realizzazione di n. 3 progressioni verticali all'interno della categoria C e n. 2 progressioni verticali all'interno della categoria D ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto il 20.04.2007 e ss.mm., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A") e di autorizzare il Segretario alla sua sottoscrizione in nome e per conto dell'Amministrazione.
- Visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali sottoscritto in data 01.10.2018.
- VISTA la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.ii.
- VISTA la L.p. 3/2006, come da ultimo modificata dalla L.P. n. 7 di data 06 luglio 2022.
- VISTO lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006, così da ultimo modificata con la L.P. n. 7/2022.
- VISTO il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017.
- VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 dd. 12.12.2024, che ha approvato il D.U.P. 2025-2027 ed il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, con relativi allegati.
- VISTO il decreto del Presidente n. 169 dd. 30.12.2024, ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria"*.
- VISTO il decreto del Presidente n. 51 di data 27.03.2025, avente ad oggetto *"Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino"*.
- DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi degli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.
- RITENUTO opportuno dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. *"Codice degli enti locali della Regione autonoma TrentinoAlto Adige"*, al fine di consentire l'immediata sottoscrizione dell'Accordo da parte delle OO.SS. e realizzare quanto prima le procedure di progressione.
- PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento.
- ATTESO che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

decreta

1. Di approvare l'ipotesi di Accordo decentrato per la realizzazione delle seguenti procedure di progressione verticale all'interno delle categorie ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto il 20.04.2007 e ss.mm. allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"):
 - A) n. 3 posti dal livello base al livello evoluto all'interno della categoria C di cui:
 - ✓ n. 2 posti da Assistente tecnico a Collaboratore tecnico nel ambito del Settore ambiente e edilizia abitativa (n. 1 posto) e nell'ambito del Settore urbanistica e lavori pubblici (n. 1 posto)
 - ✓ n. 1 posto da Assistente amm.vo/contabile a Collaboratore amm.vo/contabile nell'ambito del Settore socio-assistenziale
 - B) n. 2 posti dal livello base al livello evoluto all'interno della categoria D di cui:
 - ✓ n. 1 posto da Funzionario tecnico a Funzionario esperto tecnico al vertice dei Settori ambiente e edilizia abitativa e urbanistica - lavori pubblici
 - ✓ n. 1 posto da Funzionario contabile a Funzionario esperto contabile al vertice del Settore finanziario.
2. Di autorizzare il Segretario della Comunità alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 1. in nome e per conto dell'Amministrazione nonché all'approvazione degli avvisi di selezione relativi alle procedure di progressione.
3. Di dare atto che la procedura di progressione verticale non modifica la dotazione complessiva di personale approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 24 dd. 24.09.2024.
4. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige", per le motivazioni in premessa citate.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e [ss.mm.](#), avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>dott.ssa Sonia Biscaro</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.